SOCIETÀ DI MINERVA TRIESTE

Anno IX - N. 3091 Trieste, Giovedì 26 Giugno 1890 (Edizione del mattino) Anno IX - N. 3091

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA**, nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 Telefono N. 227.

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La triplice alleanza. BUDAPEST 25 (N) Sono infondate le notizie de' giornali circa un prolungamento della triplice alleanza. L' alleanza fra la Germania e l' Austria-Ungheria, di cui si conosce il tenore, non ha bisogno d' un prolungamento e gli accordi con l' Italia sono di durata molto più lunga di quanto dovrebbero essere per esigere oggi un prolungamento.

Il principe di Bulgaria in pericolo. SOFIA 25. (B.) Ieri, mentre il principe a bordo del piroscafo del governo *Kroum* da Rustciuk si dirigeva ad un altro punto della sponda danubiana, imperversando un temporale, un fulmine piombò sull'albero maestro. Il principe trovavasi proprio in quel momento a pochi passi dall'albero maestro ma rimase illeso.

Il principe è atteso oggi a Sistowo, dove è già arrivato Stambulow. (Il viaggio a Vienna era dunque una favola. *N.d.R.*)

SOFIA 25. (N) Il principe trovasi in un viaggio d' ispezione militare. Oggi è arrivato a Schumla, d' onde parte per Rustciuk, Plewna e Tirnowa. Soltanto fra 6 od 8 settimane il principe si recherà a Vienna per consultare i medici e di là probabilmente si trasferirà in un bagno austriaco.

In Campidoglio - La dimissione del Consiglio - Tumulto. ROMA 25. (N) Oggi mentre la Giunta erasi radunata in Campidoglio, v'intervenne il ministro Finali, accompagnato da Vitelleschi e Tittoni. Vitelleschi, rilevando la gravità della situazione, disse ritenere che Crispi ritirerebbe la legge su Roma ed attendeva una visita del sindaco. Finali dichiarò che Crispi avrebbe almeno fatte tali dichiarazioni da disarmare la Giunta ed insistette perchè il sindaco visitasse Crispi e sospendesse la seduta consigliare fino a stasera. Dopo animata discussione gli assessori presenti conclusero nulla aver da aggiungere alle loro dimissioni. Il sindaco dichiarò quindi superfluo visitare Crispi.

Alla seduta di questa sera il sindaco annuncia le dimissioni (*applausi*). Nathan dice che devesi lottare fino all'ultimo. Balestra e Caramini vogliono le dimissioni del Consiglio.

Menotti Garibaldi dichiara che resterà consigliere comunale anche se dovesse restare solo (*Rumori, fischi*). Un giornalista grida: „Non si fischia il figlio di Garibaldi". Un altro giornalista lo fischia; segue un vivo incidente fra questi due giornalisti a cui il publico parteggia. Interviene un ispettore il quale fa sgombrare il publico e la seduta viene sospesa.

ROMA 25. (N.) Per isgombrare la tribuna al Campidoglio si fecero gli squilli di tromba. Ripresa la seduta, il publico fu riammesso. Il Consiglio deliberò con 61 voti di dimettersi; Menotti Garibaldi rispose *no*; il sindaco si astenne.

Parlamento italiano. ROMA 25. (N.) *Camera.* Deliberasi che il ministero e la Commissione si mettano d'accordo sugli articoli del progetto di riforma degli statuti dei Banchi meridionali. Continuasi la discussione del progetto di creazione dell'istituto di credito fondiario.

— *Senato.* Si svolge una lunga discussione sul progetto per la Colonia Eritrea. Crispi dà assicurazioni circa la portata del progetto che si limita ad estendere a tutta la colonia quanto già s'è fatto per Assab.

Parlamento tedesco. BERLINO 25 (B) *Dieta dell' impero.* Continuasi la discussione del progetto militare. Caprivi dichiara che si pensa anche per lo avvenire di dare maggior numero di congedi. Il secretario al Tesoro dice che la questione se e quali nuove imposte saranno in avvenire necessarie dipende dai bisogni maggiori per l' assicurazione dei vecchi e degl' invalidi. Essere impossibile ridurre i dazi sulle granaglie. - Bebel dice che l' annessione dell' Alsazia-Lorena è la causa degli armamenti e dell' attuale situazione. Asserisce che il numero dei suicidi va sempre crescendo nell'esercito. Il ministro della guerra confuta le asserzioni del Bebel e dice: La Francia aumenterebbe il suo esercito, che già a quest' ora è di 400 mila uomini più grande del nostro, anche dopo la restituzione delle provincie annesse. Il progetto è unicamente la conseguenza della legge militare francese. Per ora non si può corrispondere al voto d'introdurre la ferma di due anni. - La discussione continuerà domani.

Il colera in Ispagna. VALENZA 25. (B. dalla *Havas*) In vista delle eccellenti condizioni sanitarie che regnano nella città, il municipio deliberò di tenere il mercato annuale e le solite feste di luglio.

MADRID 25. (B) Il giornale ufficiale publica un decreto che vieta l' esportazione di stracci da tutta la provincia di Valenza. Inoltre publica una circolare nella quale viene inculcato ai prefetti di prendere energiche misure sanitarie. Secondo il rapporto ufficiale, fino ai 24 corr. complessivamente in 14 villaggi avvennero 194 casi di malattia e 112 decessi per colera, dei quali a Puebla de Rugat 144 casi e 83 morti.

Guglielmo e Krupp. BERLINO 25. (N) Krupp fu chiamato a Berlino per chiedergli se lascerebbe entrare al servizio dello Stato il suo direttore generale e consigliere di finanza Jencke. In seguito, durante la visita dell' imperatore a Essen, si offerse a Jencke il portafoglio delle finanze. Jencke pregò destinarlo ad un altro dicastero. Allora fu nominato ministro delle finanze il Miquel, mentre il Jencke assumerà il ministero delle ferrovie, essendo il Maybach stanco del suo ufficio.

Austria e Serbia. BUDAPEST 25. (N.) Il ministro serbo del commercio, Tauschanovics, è atteso qui nei prossimi giorni per mettersi d'accordo con il governo ungherese e per recare nuove dichiarazioni del governo serbo, in termini sopratutto concilianti allo scopo di tentare di appianare il pendente conflitto. Il Tauschanovics fu informato che il suo arrivo a Budapest sarebbe gradito al governo ungherese.

Francia ed Inghilterra. PARIGI 25. (N) Finora l'Inghilterra non ha inviato al nostro governo ancora alcuna nota riflettente lo Zanzibar. Soltanto ne ha fatto dare schiarimenti a voce dal suo ambasciatore.

Serbia e Bulgaria. BELGRADO 25. (B) L' iniziativa alla ripresa dei negoziati per il trattato commerciale è partita dalla Bulgaria.

Il brigantaggio nel Messico. NUOVA YORK 25. (B) Secondo dispacci da Saint-Louis, nelle notizie sui disordini al Messico si tratta unicamente dell' apparizione di bande di briganti, le quali intraprendono spedizioni di saccheggio. Ai 20 corr. i briganti aggredirono un treno ferroviario. I soldati di guardia al treno fecero fuoco ed uccisero parecchi briganti ed arrestarono il capo della banda che fu tosto fucilato.

Disgrazia a bordo del »Berenice«. VENEZIA 25 (N) Stamane alla stazione marittima, il facchino Francesco Bortoluzzi, d' anni 28, scaricava dal piroscafo *Berenice* del Lloyd austro-ungarico. Mentre passava un sacco, da banda del piroscafo, dalle proprie spalle ad un compagno che stava sulla banchina, il Bortoluzzi perdette l'equilibrio, battè il capo sulla banchina e cadde in aqua. Si fece allontanare il piroscafo e si pescò il Bortoluzzi, già cadavere.

Le vittime del mare. PARIGI 25 (B) A Saint-Jean presso Brest crollò il ponte d' approdo. Circa 50 passeggeri caddero in mare. Si sono trovati 7 cadaveri; i palombari sono alla ricerca di altre vittime.

Per l' esportazione dello zucchero. BUDAPEST 25 (B - *Riass.*) Il congresso generale dei produttori dello zucchero deliberò, in vista delle insostenibili concorrenze ne' trasporti, di pregare nuovamente i due governi di ridurre per l' esportazione dello zucchero le tariffe sulle ferrovie dello Stato ed influire in questo senso sulle rispettive ferrovie private e imprese di navigazione.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. — Primo quarto — Leva il sole ore 4.18 tram. ore 7.46 Oggi: S. Viglio — Domani: San Ladislao — Term. C. ore 7 ant. 22.0, 2 pom. 26.7 Alt. bar. 762.4 — Alta marea 4.20 ant. 4.48 pom. — Bassa marea 10.18 ant. 11.48 p.

Il Congresso generale della Società „Pro Patria." L'iscrizione dei partecipanti alla sede sociale in via del Pesce viene accettata a tutto domani 27 corrente.

Da Trento scrivono:

Per il giorno 29 la città di Trento non smentirà la sua fama di patriottica e di cortese. E' certo che sta nei voti di tutti che questa nuova manifestazione della nostra italianità riesca imponente, seria, ordinata, degna insomma dell' idea di cui essa rappresenta l'esplicazione.

E' già incominciato il lavorio degli apprestamenti.

Intanto per debito di cronista mi limito ad accennare che anche l' i. r. Commissariato di polizia ha dato il suo assenso all'effettuazione del programma presentatogli dal Comitato costituitosi per la festività, apponendo però la condizione che il ricevimento dei congressisti nel giorno 28 non possa, per motivi d' ordine e di quiete publica, avvenire col concorso della banda se non prima di notte, e che, pel caso il viale e il piazzale della stazione venissero imbandierati, debba figurare tra le bandiere, per motivi di decoro politico, anche quella dell'impero.

Elargizioni al „Pro Patria". Ci vennero rimessi a favore del *Pro Patria* f. 5 „per un capello venduto."

Elargizioni varie. Il sig. barone Giuseppe de Morpurgo elargì anche questo anno l'importo di f. 100 a favore degli scolari poveri della Civica Scuola Reale superiore, più meritevoli di distinzione.

Il premio delle signore per le regate. E arrivato ieri da Roma, accompagnato dalla sua signora, il cav. Costantino Calvi, il rinomato artefice romano, che volle recare di persona e presentare al comitato delle signore triestine il suo artistico lavoro in argento, destinato in premio per le regate del 6 luglio.

Il cav. Calvi venne ricevuto dalla direzione della Società delle regate e scese all'Hôtel Delorme.

Il gruppo in argento, del quale abbiamo dato a suo tempo la descrizione, verrà esposto tra giorni nella sala terrena dello edifizio di Borsa.

Società di soccorso per ammalati poveri. Nel mese di maggio a. c. furono accolti nella Poliambulanza: malati poveri 835 con 24 lesioni accidentali; - numero delle consultazioni 9726.

A tutto maggio a. c.: i malati accorsi furono 3788; - le consultazioni 44303.

Le oblazioni pervenute sono le seguenti: dalla Camera di commercio f. 100; dal Consiglio d' amministrazione del Lloyd f. 50; dallo Stabilimento tecnico triestino f. 25; dal sig. cav. Pietro Augusto Pazze pervenne in dono una batteria elettrica; dal sig. Giuseppe Carniel (Caffè alla Stazione) mobili per la Poliambulanza.

Fratellanza Artigiana. Al cenno dato lunedì sul congresso straordinario tenuto domenica dalla Fratellanza Artigiana per la riforma dello statuto, aggiungiamo oggi che la prima parte, cioè lo statuto fondamentale, fu approvata a grande maggioranza, meno l'articolo 35, la cui discussione, sopra proposta dei soci Monfalcon e Gherbitz, fu aggiornata a domenica prossima, giorno in cui si continuerà la discussione della riforma.

La base finanziaria della riforma consiste nell'elevare il canone settimanale da 25 a 28 soldi. In compenso di tale aumento però il nuovo statuto accorderebbe ai soci malati un fiorino al giorno per 20 settimane, anzichè per 16, e poi 50 soldi al giorno fino alla totale guarigione.

Ci pare che - qualora per i soci il lato finanziario sia lo scoglio più difficile - le nuove condizioni siano abbastanza chiare, perchè ognuno di loro possa da se farsene un giusto criterio, senza seguire correnti mosse da vedute od ilusioni particolari.

Società Triestina Tramway. Oggi, nel pomeriggio, verrà attivata una nuova linea della Tramway fino ai bagni della Lanterna.

Per questo servizio furono creati dei biglietti cumulativi per il Bagno Fontana e la Tramway.

Un incrociatore greco. E' qui arrivato ieri da Venezia l'incrociatore della r. marina di guerra greca: *Sphakteria* comandato dal capitano di fregata Budouris, che condusse dal Pireo a Venezia il re di Grecia. Questa nave ha 83 uomini di equipaggio.

La serata di ieri. Non pareva vero - ed il perchè si sa - ma il cielo sereno e tempestato di stelle che venivano man mano sempre più brillando, parlava chiaro ed assicurava solennemente di voler far giudizio. Il publico, naturalmente, non se lo fece dire due volte ed attratto anche dai publici concerti si riversò per il Corso in Piazza grande ed inondò addirittura l'Aquedotto, tanto da lasciare dei vacui nei due caffè *Orientale* e degli *Specchi*, ove sonavano le rispettive orchestre.

A proposito di queste notammo che la orchestra Piccoli attaccò un ballabile, mentre l'orchestra dell'*Orientale* stava ancora eseguendo un centone dei *Pescatori di perle*. Dubitiamo assai che ciò possa, a parte altri riguardi, piacere nè all'uno nè all'altro publico.

La banda diretta dal signor Piau eseguì lo splendido programma da noi publicato, se non finitamente, però con una certa fusione e robustezza d'insieme.

Anche stasera soneranno le due orchestre in Piazza Grande e la banda cittadina all'Aquedotto, la quale eseguirà fra altro, sotto i raggi della luce elettrica, la sinfonia del *Tancredi*, la *Posta nella foresta*, un duetto dei *Puritani*, un' aria della *Traviata* e un centone del *Lohengrin*.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Melpomene*, da Hongkong per Trieste, lasciò Singapore ierlaltro. — Il bark a.-u. *Genitori Tarabochia*, cap. Soppa, arrivato ierlaltro a Swinemunde, proveniente da Nuova York, proseguì nello stesso giorno per Stettino.

Gli incendi di ierinotte. Verso le tre del mattino di ieri si manifestava un incendio nel quartiere della signora Edvige Covaz, al primo piano della casa N. 8 in via del Fontanone. Il fuoco pare incominciasse a svilupparsi nella cucina, dove la sera antecedente sembra che qualcuno della famiglia avesse lasciato cadere inavvertentemente un zolfanello acceso su un mucchio di truciuoli che si tenevano in un angolo, per accendere il fuoco.

La fiamma, sviluppatasi, si apprese ad una coperta che trovavasi a terra ed avvolse inoltre un vaso, che pure colà trovavasi, contenente due litri di petrolio. Il recipiente, al contatto del fuoco, si spezzò ed il liquido, accesosi, scorrendo, passò per la fessura della porta chiusa e penetrò nella stanza attigua, ove il fuoco si apprese ai mobili. Nella detta stanza, fortunatamente, non dormiva nessuno. Il fumo ed il fuoco penetrarono in parte anche nella stanza da ricevimento attigua a quella suindicate, la cui porta di comunicazione era aperta. La signora Covaz, che dormiva in un' altra stanza da letto, al di là del salotto da ricevimento, destatasi al rumore, credette si trattasse di un temporale e ritenendo di aver dimenticato di chiudere le finestre, si alzò ed aperse l'uscio. Alla vista della fiamma indietreggiò, spaventata; il calore e la densa colonna di fumo che si veniva sollevando, le impedivano di entrare. Fuggì da una altra porta, e, scese le scale, in camicia come era, si diede a gridare invocando soccorso. In un attimo la casa fu tutta sossopra.

Accorsero dapprima i vigili dell' appostamento di Piazza Lipsia, ai quali si unirono poscia quelli dell' appostamento principale sotto la direzione del comandante Chaudoin e del luogotenente Caputto. Il danno ascende a circa 800-900 fiorini. I mobili erano assicurati presso le Assicurazioni Generali.

— In riguardo all'altro incendio, manifestatosi circa alla stessa ora nel lavoratorio del falegname Vincenzo Fabiani, in via del Boschetto N. 5, aggiungiamo i seguenti particolari alle notizie publicate ieri nel *Piccolo della sera*.

Annesso alla parte postica del detto fabricato, e precisamente all' altezza del primo piano, trovavasi un grande salone servente ad uso di lavoratorio da falegname. A questo salone si accede dal cortile mediante una scala di legno; dai quartieri esso è separato da due lunghe terrazze, larghe a un dipresso due metri.

Il falegname Fabiani, l'altra sera verso le otto, usciva l'ultimo dal proprio lavoratorio. Verso le tre del mattino susseguente, il signor Gleria che abita al terzo piano di quella casa, essendo desto per caso, udì uno strano scricchiolio e flutò un forte odore di bruciato.

Si affacciò alla finestra e vide che dal tetto del salone anzidetto si sprigionava una densa colonna di fumo. Dato subito l'allarme, la casa fu tosto in movimento. Tutti gli inquilini, dal primo piano alla soffitta, furono in piedi in un attimo, in preda ad un grande spavento.

Il portinaio, a nome Stefano Marcusa, corse ad avvertire i vigili dell' appostamento principale, i quali erano appunto in procinto di recarsi con un secondo treno sul luogo dove si era manifestato lo altro incendio, in via del Fontanone. Guidati dal sottocomandante Weiglein i pompieri furono in brevissimo tempo in via del Boschetto; venne collocata una manica ad uno sbocco d'aqua d' Aurisina, ed una scala fu posta alla finestra del lavoratorio che prospetta la via Foscolo; la pompa, frattanto, incominciò a funzionare dalla parte dell'ingresso.

Ai primi getti d' aqua una parte del soffitto, all'ala destra del fabricato, crollò ed una colonna di fiamme e di faville salì all'aria, oltrepassando in altezza il terzo piano della casa.

In breve, altri treni, sotto la direzione del comandante Chaudoin furono sopra luogo ed altre pompe vennero poste in attività. Dopo mezz' ora di energico, indefesso lavoro da parte dei bravi pompieri il pericolo era scongiurato.

Estinte le fiamme, i vigili salirono sul tetto del fabricato per iscoprire l'altra parte del soffitto, allo scopo di spegnere le travi che ancora ardevano. Essendosi bruciate le travi dell' impiantito, venne abbattuto il volto del magazzino sottoposto, e gli avanzi delle legna in fiamme vennero gettate a terra, dopodichè si procedette al loro spegnimento.

Alle sei e mezzo del mattino l'ultimo treno si allontanava. Quattro vigili però rimasero di guardia.

L'incendio, del quale non si conoscono le cause, incominciò a svilupparsi dalla parte destra del salone, ove trovavasi molto legname preparato per i lavori. Gli ordigni da falegname, i banchi da lavoro e una quantità abbastanza rilevante di legname e di mobili in corso di costruzione furono totalmente distrutti. Il danno complessivo ascende a circa un migliaio di fiorini.

Gli oggetti del lavoratorio erano assicurati presso la „Fenice" di Vienna; lo stabile presso le „Generali".

Sul luogo dell'incendio comparve il sig. Augusto Rascovich, presidente della Commissione incendi. — Il comandante ed alcuni ispettori delle guardie di publica sicurezza, nonchè molte guardie mantenevano l'ordine.

Posto di praticante edile. Presso il Governo marittimo in Trieste è vacante un posto di praticante edile, con l' assegno annuo di f. 600 quale adiutum. Chi vuole concorrere ha tempo fino al 31 luglio p. v.

Grave disgrazia - La morte di un bambino atterrato dall' omnibus. Ieri a sera verso le otto e mezzo il bambino di 3 anni Dido Bander transitava la via dell'Orologio accompagnato da una ragazza di dodici anni all' incirca, probabilmente sua sorella, quando, vedendo passare sul marciapiede opposto suo padre, il piccino si svincolò dalla ragazza che lo teneva per mano e fece per attraversare, correndo, la contrada, per movere incontro al babbo. Fatalità volle che proprio in quella l' omnibus N. 14 (dell' Impresa Enei, stando all' asserzione di una guardia) passasse per di là, diretto verso la Piazza della Borsa, e quantunque la giovanetta da un lato, il padre del bambino dall' altro gridassero perchè il piccolo Dido scansasse l' imminente pericolo, egli non diede loro ascolto e disgraziatamente venne atterrato dal veicolo, il cui predellino lo urtò, mentre una delle ruote anteriori passandogli sul corpo, gli produsse contusioni gravissime. Trasportato subito alla vicina farmacia Pozzetto, sotto il palazzo del Lloyd in uno stato da lasciare poca speranza, il poveretto ebbe colà le prime cure da parte dei medici dottor Manerini e dottor Fischer; ma viste le gravi condizioni in cui versava, venne consigliato l'immediato trasporto all'ospedale; ciò che fu fatto subito, mediante vettura, e con l'intervento di una guardia di publica sicurezza e della guardia municipale Miotti. Nel detto stabilimento il bambino venne visitato dal dott. Macovich: aveva le costole rotte ed il sangue gli usciva dalla bocca copiosamente.

Il padre del fanciulletto però non volle ch' egli rimanesse colà, e se lo portò alla propria abitazione in via San Giovanni N. 4 - casa di cui il Bander è portinaio. Ma appena giunto nell' atrio il disgraziato bambino spirò. - Il padre che, oltre all' essere portinaio è anche facchino al servizio del cambiavalute Bolaffio, era quasi pazzo dal dolore. Il cocchiere dell'omnibus che è un tale Matteo Jarz, che ci dicono essere un onest'uomo, padre di cinque figli, era realmente addoloratissimo della disgrazia e asseriva di aver fatto ogni possibile sforzo per evitare l' accaduto, cercando di rattenere i cavalli. - Il nome del cocchiere, ad ogni modo, venne preso in nota dalle guardie e spetterà ora all' autorità il giudicare se e quanta parte di responsabilità spetti al detto cocchiere.

Prescindendo però totalmente dal caso attuale e senza riferirci minimamente alla disgrazia di ieri, della quale, ripetiamo può darsi benissimo ed anzi è desiderabile che il cocchiere non abbia colpa alcuna, rileviamo che in alcuni cocchieri di omnibus domina talvolta il malvezzo di far andare bensì a passo lento i cavalli quando non sono impegnati in alcuna gara, ma viceversa di farli correre anche più del bisogno quando hanno in mira di giungere ad una certa meta prima del tramway quando vedono che un carrozzone si dirige alla stessa volta.

— Per la famiglia dell'infelice bambino, una persona di cuore gentile che desidera conservare l'anonimo, ci rimise a mezzo della farmacia Pozzetto l'importo di 5 fiorini.

Il pozzo di San Luigi contrariamente a quanto si prevedeva ieri, non è ancora prosciugato. Sembra che la vena d' aqua sia molto copiosa.

Ieri a sera mancavano da estrarre ancora sei metri d' aqua in profondità. Ieri erano impiegati in tale lavoro 8 uomini, ossia quattro e quattro alternativamente. Sul luogo trovavansi gl' ispettore degli agenti di p. s. Nucich e Schabl assieme agli agenti di Polizia Moretti, Volta ed altri ancora.

UN AMORE SELVAGGIO

Romanzo ridotto dall' inglese. (92)

Il nome di Giorgio De-Witt turbava sempre il padrone della Casa Rossa e dava luogo ad accessi di violenza a cui Gloria non era più abituata.

Un giorno la signora De-Witt venne a vederlo.

— Mio Dio! - ella disse - come mi duole trovarvi in quello stato!

Egli volse verso lei le pupille bianche ed un tremito nervoso scosse i suoi muscoli e le sue labra.

— Ebbene?... quali notizie?

— Notizie! - rispose la De-Witt. - Mio Dio! Chi si aspetta di trovare notizie a Mersea?

Elia non voleva altro e lasciò parlare la buona donna senza più badarle.

Qualche giorno dopo chiamò a sè la fantesca che passava per andare alla fontana.

— Come vi chiamate? - le domandò.

— Susanna Underwood - rispose quella donna. - Sono maritata, con tre bambini, e fra poco ne avrò un altro.

Elia frugò nelle tasche e ne trasse una corona.

— Quali notizie di Mersea? - le domandò dandole la moneta.

— Non vengo di Mersea. Tante grazie, signor padrone.

— Ma se in città vi fossero notizie, esse verrebbero fino a Virley, o a Salcott o dove abitate.

— Certamente; ma non ho inteso proprio nulla.

— Sta bene; ritornate alle vostre faccende.

Qualche momento dopo Gloria venne a sedere sulla panca, presso di lui. Ella lavorava la calza; Elia stese la mano verso di lei, la sentì e sorrise.

Poi alzò la mano sulla sua testa.

— Gloria, - disse, - quando hai il berretto rosso e passi al sole, io lo so. Vedo un punto scarlatto come un papavero che mi piace tanto. Lasciami tenere il gomitolo di lana; potrò così seguire il numero delle maglie che fai colle dita.

Ella gli mise dolcemente la lana in mano e gli parlò dei poderi. Egli l'ascoltava e le parlava con tono molto diverso da quello d'un tempo.

Ad un tratto posò il gomitolo di lana, le prese le dita ed attirò la mano di lei sulle sue ginocchia.

Primo movimento di Gloria fu di respingere Rebow, ma lo sormontò e lasciò che egli le passasse le dita sulla mano senza ritirarla.

— Non hai anelli, - disse, - non hai lo anello nuziale d'oro come hanno tutte le altre donne maritate.

— La nostra unione non rassomiglia a tutte le altre - disse Gloria,

— È vero, ma allora devi portare il mio anello. Non sarò contento finchè non lo porterai. Dov'è l'anello di ferro col quale ti ho sposata?

— L'ho qua - ella rispose. - Non l'ho riposto, come non vi lascerò mai; l'ho attaccato ad un nastro e lo porto sul mio cuore.

Elia parve contento.

— Lo porti per amor mio?

— Lo porto solamente - rispose Gloria con franchezza - perchè ho fatto quel giorno un giuramento solenne al quale non mancherò mai. Compierò ciò che ho promesso, nè più nè meno.

— E porti l'anello sul tuo cuore?

— Per ricordarmi bene e sempre la mia promessa. Non voglio essere falsa nè verso voi nè verso me. Voi sapete ciò che non otterrete mai. Se potessi amarvi vi amerei, ma è impossibile. Non l'ho promesso allora, e se lo prometessi adesso farei ancora una promessa che non potrei mantenere.

— Devi portare l'anello nuziale al dito.

— Non posso portare quell'anello; è troppo largo e troppo pesante.

— Te ne darò uno d'oro come quello che portano le altre donne.

— No, non potrei portare una cosa menzognera. L'anello d'oro conviene ai veri matrimoni, all'unione dei cuori; non conviene al nostro. *(Continua)*

L'orario dei parrucchieri. Il signor Antonio Missetich, presidente della Società fra parrucchieri, ci scrive una lettera per pregarci di rammentare al publico che domenica prossima va in attività il nuovo orario, al quale aderirono 75 padroni. Il sig. Missetich esorta tutti quei colleghi che ancora non hanno fatto adesione alla chiusura per le 2 pom. della domenica, ad unirsi agli aderenti, per ispirito di solidarietà.

Di confronto abbiamo ricevuto altre due lettere: l'una da un comitato di lavoranti parrucchieri, l'altra di parecchi proprietari di piccoli negozi. I primi protestano che l'orario al quale aderirono i 75 padroni non è quello da loro desiderato; e non ne sono contenti. Gli ultimi dicono di non poter chiudere le loro botteghe nei pomeriggi di domenica senza loro grave danno e non vogliono aderire neanche alle proposte accettate dai settantacinque.

A noi pareva che la proposta del sig. Missetich, accettata dai 75, per la sua ragionevolezza, dovesse ottenere l'adesione di tutti, conciliando gl'interessi dei lavoranti con quegli dei padroni, percui non esitammo ad appoggiarla. Ma invece si capisce che l'accordo è ben lontano dall'essere raggiunto. Ciò è spiacevole e pertanto, per il bene degli stessi interessati, noi esortiamo questi a fare le pratiche opportune per trovar il modo di ottenere un perfetto accordo, senza del quale i tentativi che si faranno correranno pericolo di abortire, senza vantaggio, anzi con danno, perchè un tentativo abortito è ostacolo non piccolo ad un tentativo nuovo.

Tentato suicidio. Ieri mattina alle 10, il facchino Giuseppe Primosich d'anni 38, triestino, tentò di por fine ai suoi giorni gettandosi in mare dalla riva Grumula; ma alcuni marinai, accorsi tosto in suo aiuto, riuscirono a trarlo sano e salvo dall'aqua ed affidatolo ad una guardia di p. s. questo la accompagnò alla sua abitazione in via del Bosco N. 30.

Ignorasi la causa di tale attentato, che, del resto, data l'ora e la località frequentata, non ha molta apparenza di serietà.

Le stranezze e la morte di un ottuagenario. Due guardie di publica sicurezza condussero ieri all'ospedale ove fu accolto nelle sale d'osservazione, un tale Antonio Germech, villico, vecchio d'ottant'anni, il quale nei pressi della via Molino a vento andava commettendo ogni sorta di stranezze. Ieri, verso il meriggio, l'infelice, dopo alcuni violentissimi accessi di furore, spirava.

Alla Poliambulanza vennero medicati ieri: Giacomo Versani, d'anni 22, per una ferita lacero-contusa al capo, ed un'altra, d'arma da taglio, all'avambraccio, riportate in rissa; - Giacomo Sutan, d'anni 11, per una ferita lacero-contusa riportata al piede destro da un ferro cadutogli addosso.

Bambini disgraziati. Ieri poco dopo il meriggio, un bambino di 5 anni a nome Giuseppe Bertoli, abitante in via della Scorzeria N. 8, scivolando sul *passamano* delle scale e inciampando in un chiodo si lacerò la gamba sinistra in modo non indifferente. All'ospedale, ove fu subito portato, venne accolto nel quarto ripartimento „bambini"

— Mario Gorghich, bimbo di 14 mesi, abitante in via Donota N. 20, ieri, poco dopo il meriggio, cadde da uno scalino della casa ove dimora e si fratturò la gamba sinistra. Venne ricoverato egli pure nel suindicato ripartimento.

In farmacia. Un mangiatore di soldi venne medicato ieri alla farmacia di San Giacomo in Monte. Ce n'era uno pochi giorni sono e pare che anche questa moda attecchisca. Si tratta, naturalmente, di un fanciulletto, chè i grandi qualche volta mangiano dei soldi... e anche dei fiorini ma senza aver bisogno di ricorrere al medico nè al farmacista. Il bambino invece, per star bene ebbe bisogno di un purgante.

— Un ragazzino di otto anni scavalcando un muro di via Molino a Vento cadde e riportò una ferita al mento. Ricorse perciò alla farmacia Manzoni, dove fu medicato.

Una vecchia in deliquio. Teresa Bisiak, vecchia di 70 anni, ieri, nella propria abitazione in via Maiolica N. 5, colta da improviso deliquio, cadde a terra e si fratturò il radio destro. Per le debite cure ricorse all'ospedale, ove se ne incaricò il medico d'ispezione.

Tentativo di furto. Ieri mattina alle $3^1/_2$, una ragazza, figlia del portinaio della casa N. 7 in via del Lazzaretto vecchio, fruttivendola, scendeva dalle scale della casa suddetta; con sua meraviglia trovò il portone spalancato, e nel tempo stesso le diede nell'occhio lo stato di una porta che dall'atrio, a destra, comunica col negozio di commestibili del sig. Giuseppe Persoglia - porta solida, la quale rimane costantemente chiusa. Ecco ciò che si osservava di anormale in detta porta: Al basso, in uno dei battenti, dove questi si uniscono, era stata praticata col trapano una fila di tredici buchi, in linea obliqua, in guisa da formare, colle linee della *battuta* e del limitare, un triangolo. Evidentemente i ladri - poichè si tratta senza dubio di un tentativo di furto - avevano divisato di fare un apertura affine di penetrare nel negozio del signor Persoglia. Ma, sia che fossero stati disturbati, sia invece che verso terra non fossero più in grado di proseguire l'opera loro perchè il trapano non poteva più girare, i ladri abbandonarono l'impresa a metà.

È da osservarsi che qualora avessero condotto a termine l'operazione, l'apertura che ne sarebbe risultata avrebbe potuto dare accesso appena ad un ragazzo molto esile. Ma va altresì notato che prima i ladri dovevano aver tentato di praticare un'apertura nel mezzo della porta, poichè si scorgeva il cominciamento di un buco; ma pare vi rinunciassero, avendo il trapano incontrato una lamina od una caviglia di ferro.

Sul luogo, incastrata nella fessura della porta, i ladri abbandonarono una lima tonda, vecchia e rotta.

La porta piudetta mette direttamente nello scrittoio del negozio Persoglia; però qualora i ladri fossero riusciti a penetrare quivi, non vi avrebbero trovato che degli scartafacci, dei conti e dei libri, perchè il sig. Persoglia ha la buona abitudine di non lasciarvi denaro, ma suole portarselo a casa ogni sera. Nel negozio - all'infuori di un po' di spiccioli nei cassetti - non ne avrebbero del pari trovato; ma si sarebbero potuti rifare colle merci, che si trovavano in abbondanza.

Un particolare: prima di cominciare il loro lavoro di *traforo*, i ladri da artefici ordinati, avevano tracciato col gesso l'apertura che designavano praticare. Del resto pare che non sarebbero riusciti tanto facilmente ad aprire la breccia, giacchè al di dentro la porta è rinforzata da catenacci e lamine di ferro fermate da buoni chiodi, vecchi ma saldi.

Accidenti durante il lavoro. Durante il lavoro in un deposito di legnami, il gornaliero Giuseppe Sirz, d'anni 30, abitante al N. 127 di Santa Maria Maddalena Superiore, cadde da una catasta di tavole e riportò una contusione all'inguine. Ricorso alle cure dell'ospedale, venne quivi accolto nel quarto ripartimento.

— Il medico d'ispezione dell'ospedale prestò poi ieri stesso gli opportuni soccorsi ad un tale Antonio Visnovitz, d'anni 39, abitante al N. 206 di Guardiella, giornaliero presso la fabrica del sig. Carlo Zanetti, il quale, durante il lavoro, nello spiccare un salto da un carro riportò una distorsione al piede destro.

— A bordo del piroscafo *Orion*, ieri, il ragazzo di macchina Antonio Vujovich, d'anni 17, urtando contro un lamerino, si lacerò gravemente la gamba destra; per il che venne accolto nel quarto ripartimento dell'ospedale.

Tra erbivendole. Due erbivendole di piazza della Barriera Vecchia, l'una di 54 anni, l'altra di 26, iermattina alle 8 e mezzo trovarono litigio fra loro e vennero alle mani. Ci volle l'intervento di una guardia di publica sicurezza per far cessare la zuffa.

Per arrolamento d'emigranti. Ieri mattina di buon'ora venne arrestato in piazza del Fieno certo Lorenzo Crisman detto *Caligher*, perchè ritenuto connivente con un tale Gorgatti, già abitante in via dello Scoglio, ricercato d'arresto quale arrolatore di emigranti per l'America, e fuggito da questa città.

Il detto Crisman prese parte alla famosa squadra di territoriali che fece il viaggio d'America così detto di *andata e ritorno*.

Da quanto apprendiamo però, il Crisman, dopo assunto in esame, fu tosto rilasciato in libertà.

Fra un bicchiere e l'altro. Ierinotte verso un'ora in un'osteria di via del Campo Marzio certo Antonio Farfila, d'anni 25, da Adelberga, e Giuseppe Degano, d'anni 26, da Udine, entrambi lavoranti bottai, si trovavano a bere assieme. Alterati dal vino, ad un certo punto per futile causa trovarono da altercare, e il Farfila, con un bicchiere, colpì al capo lo avversario e gli produsse una ferita lacero-contusa. Il colpito dovette essere medicato all'ambulanza chirurgica; il feritore venne arrestato.

Carico rovesciato. Iermattina, alle 9, in via della Stazione, e precisamente dinanzi all'edifizio delle Assicurazioni Generali, passava un carro carico di murali e tirato da due cavalli. Il carico essendo però male disposto, si rovesciò. Un ragazzino di otto anni, che trovavasi seduto sul veicolo, cadde, ma per sua buona ventura, rimase illeso.

La cronaca dei furti. Ieri, verso il meriggio, al Porto nuovo, venne arrestato il facchino Francesco C., d'anni 31, da Prosecco, perchè trovato in possesso di una quantità di caffè ch'era stato rubato durante il lavoro a bordo del piroscafo italiano *Malabar*.

— Al pesatore publico Giuseppe F., in via del Torrente, venne rubata una bilancia decimale del valore di 70 fiorini.

— Ieri mattina il cameriere Francesco D., d'anni 18, abitante presso certa Estella G., in via della Scorzeria N. 4 primo piano, abbandonava l'alloggio, dopo aver rubato alla padrona di casa un paio d'orecchini d'oro ed un oriuolo d'oro con la rispettiva catenella - il tutto rappresentante un valore di 52 fiorini - nonchè un fiorino d'argento.

Accattone importuno. Alla riva della Sanità iermattina alle 11 venne arrestato il facchino Antonio S., perchè con insistente accattonaggio importunava i passanti.

Cucina Popolare. *Pranso (ore $11^1/_2$ ant.)* Minestrone: Orzo e fagiuoli soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con patate s. 10, Ragout con polenta s. 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore $6^1/_2$ pom.) Tagliatelle al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Pesce fritto con radicchio soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1606.

Lotto. Estrazione del 25 corr.:

Bruna	49	59	25	80	88

Ogni giorno una. Nel gabinetto di un celebre oculista.

— Ebbene, dottore, posso io sperare di guarire presto?

— Eh, caro signore, si ricordi che i veri rimedi degli occhi sono *lenti*.

Telegrammi di Borsa

Servizio di notte.

FRANCOFORTE 25. Credit 263.75. ex 201.75 Staatsbahn 120.62 Animata

Borsa di Trieste del 25 Giugno. Milano segna $100.82^1/_2$ il cambio, Rend. $97.22^1/_2$ la Rend. 733 la Merid. Berlino 165.40, poi $165^3/_4$. Rubli $233^1/_2$, Ital. 94.70. Parigi apre 96.45, poi 96.37, chiusa 96.35. Qui, dopo Parigi $94^1/_8$-$94^1/_4$.

Per la cronaca notiamo che lo Spett. «Corr. Bureau» a provarci la verità del detto «cosa bella e mortal, passa e non dura» ci diede per *un solo giorno* l'apertura diretta da Parigi!

Listino. — Napoleoni $9.29^1/_2$ a $9.30^1/_2$ Zecchini 5.48 a 5.50. Lire sterline 11.69 a 11.71. Lire turche —.— a —.— Londra 116.75 a 117.— Francia 46.35 a 46.50. Italia 46.— a 46.10 Banconote italiane 46.— a 46.15 Banconote germaniche 57.35 a 57.45 Rendita aust. in carta 88.50 a 88.70 Rendita ungh. in oro 4% 103.10 a 103.30, detta in carta 5% 99.05 a 99.85 Credit 303.— a 304.— Rendita italiana $94^1/_4$ a $94^1/_2$. Lotti turchi 37.25 a 37.50. Serbi 3% 36.75 a 37.25 Serbi nuovi 5.10 a 5.40 Croce rossa italiana 14.60 a 14.80

Tipografia Werk.
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Stoffe di seta nera da soldi 60 a f. 11.65 al metro, liscie e operate (circa 180 differenti qualità spedisce tanto in pezze che a metro, franco di dazio la fabrica e deposito G. HENNEBERG (i. r. fornitore di Corte) ZURIGO. Campioni a posta corrente. Lettere costano soldi 10 per l'affrancazione. (1)

Ricercasi persona alquanto istruita per condurre al passeggio dei ragazzi. Dirigere le offerte all'amministrazione del »Piccolo« sotto le iniziali «A. B.» (1664)

Ricercansi mezze lavorante sarte da donna via Artisti 1. (1733)

Ricercansi ragazze sarte. Indirizzo «Piccolo» (1747)

Abilissima sarta in biancheria raccomandasi per lavori in casa propria a prezzi modicissimi, Via Beccherie N. 3, piano primo. (1742)

Capitalista che dispone di circa 30.000 fiorini viene ricercato per associarsi ad una impresa molto rendevole. Utile viene assicurato con cauzione. Offerte serie al »Piccolo« sotto «Impresa» (1749)

Persona abile nell'aritmetica, geometria, algebra, meccanica, disegno costruzioni cerca collocamento. Indirizzo al »Piccolo» (1745

Giovane cerca qualsiasi occupazione magari come facchino; parla italiano tedesco, slavo. Indirizzo al «Piccolo» (1735)

Un giovane cerca una camera ammobiliata con o senza costo presso famiglia senza figli oppure signora sola. Gentili offerte «Carlo A. 35» ferma in posta (1726

Distinta pianista impartisce lezioni Farneto 4, primo piano destra. (1731)

Affittansi eleganti stanze ammobiliate. Piazza San Giovanni 4, II piano (1696)

Affittasi pella stagione bellissimo quartiere con giardino. Rivolgersi Madonna Mare 4. (1729)

Affittasi Lubiana, stagione, quartiere 3 camere, cucina, orto. Indirizzo Piccolo» (1731

D'affittare una camera e cucina fino agosto. Rivolgersi via del Farneto N. 13, piano II. (1720)

D'affittare stanza con costo. Via Caserma N. 3, II. (1716

Affittasi camera ammobiliata, via Artisti N. 1. I piano. (1753)

Affittasi stanza ammobiliata, grande, con o senza costo. Via Stadion 12, terzo piano, scala II. (1754)

Vendesi un Tromboue. Indirizzo all'amministrazione «Piccolo» (1740)

Da vendere una cassa forte N. 2 primaria fabrica per fiorini 75.— così pure alcune lampade a gas nuove a prezzi convenienti. Rivenditori esclusi. Indirizzo «Piccolo» (1748)

Da vendere un bigliardo con tutto l'occorrente anche sdaziato a prezzo conveniente. Indirizzo «Piccolo» (1748)

Da vendere mobili, quadri artistici e stoviglie. Via S. Caterina 4, II. (1755)

Vendesi buonissimo pianoforte «Schuabl.» Rivolgersi Piazza San Giovanni 2. 1608

Furono rinvenuti dalla stessa proprietaria Caterina P. gli orecchini d'oro che credeva le fossero stati rubati. (1734)

Fuggito pappagallo verde, coda lunga, collo rosso nero, pregasi rinvenitore portarlo Corso 24 piano I; riceverà generosa mancia. (1746)

Nina il vostro calcolo è sbagliato, il tempo è passato. Francesco C. (1732)

Bianca ha risposto. (1730)

Dolentissimo non vedutavi caffè. Riccardo. (10

Vittoria N. 1. Perchè mi avete ignorato ieri sera in Corso? Ne siete arrabbiata? non credo d'avervi dato motivo. Sabato sera spero parlarvi ove m'avete indicato. Rispondete gentilmente mezzo «Piccolo». Sincero. (1750)

Silvia non volete credere quello che vi dissi; vi pentirete. Fo. (1739)

Publico incanto Domenica 29 ore 10 di 36 bottiglie cognac. Espositura ferroviaria, Porto nuovo, magazzeno 8 (1738

Formaggio di Sardegna vendesi nella Specialità Paste di Napoli via del Canale 5. (1736)

Partita colossale Percali Francia, novità, 12, 14, 18, finissimi 24 soldi metro. Piazza Legna 8. (1727)

Promesse Vienna f. 3.50, 1. luglio, fiorini 200.000. Viglietti Stato 3 luglio, fiorini 100.000 vende Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Aqua di mare; via Artisti, dirimpetto il teatro Filodramatico. (1744)

200.000 fiorini Promesse Vienna 3.50 presso Daniele Levi, Piazza Borsa (1741)

All'Operaio Piazza delle Legna N. 1. Grande stralcio vestiti fatti per uomini e ragazzi. (1622)

Esposizione mobili, tappezzerie. Lavoratorio Delpin, Torrente 32, prezzi occezionali. (1706)

Ippodromo popolare, Rotonda del Boschetto tutte le sere trattenimenti. Restaurant. (1547)

Colossale arrivo carte tappezzate e decorazioni artistiche. Bertin, Caterina 2. (1546)

Estrazione 1. Luglio Promesse Vienna, fiorini 3.50. Estrazione 3 luglio Viglietti Stato f. 1.70 presso Alessandro Levi. (1543)

Il Corso splendidamente illustrato in colori è uscito. Negli appalti 6 soldi (1752)

Mobili Questi giorni grandissimo stralcio divani, divanetti, suste, mobili, grande assortimento stanze matrimoniali moderne, stile Rinascimento fiorini 150. Sinfoniè due porte 26, tre porte con specchio 75, schiffoniè con specchio luce doppia 35, stanze pranzo e visita grandi ribassi motivo trasloco. Via Madonna Mare 15. (1751)

Verificazione qualsiasi viglietto, tutte le estrazioni passate, soldi 5 per viglietto. Pagamento anticipato, presso Giuseppe Bolaffio (752)

Legna di quercia addatta per qualsiasi sistema di focolai economici e stufe vendonsi per consegna luglio, agosto, poste alla riva di Trieste ai seguenti prezzi: taglio uso Siciole f. 1.10 al metro quadrato, taglio uso Istria f. 1.80 al metro quadrato. Le commissioni vengono assunte presso la ditta Fonda e Comisso, via Geppa 1, ove si possono ispezionare i campioni. (1737)

Mal di denti svanisce immediatamente con fregagioni d'Acofon. Boccetta soldi 20. Unicamente nella Farmacia Praxmarer «Ai due Mori» Piazza Grande. (1386)

Pillole rinfrescanti antiemorroidali, genuine unicamente nella Farmacia Rovis. (1591)

†

La desolata famiglia partecipa ai parenti, amici e conoscenti la morte del suo amato capo

ANTONIO GRIGNASCHI

Controllore presso la Cassa di Risparmio Triestina

avvenuta questa mane dopo breve malattia.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 25 giugno 1890.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

POLVERE DI RISO
Profumata deliziosamente, impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Soldi 10 la scatola nella **Farmacia Serravallo, Piazza Cavana.**

Verificazione Viglietti Lotteria a soldi tre il numero. Viglietti Stato **f. 1.70** presso **Ig. Neumann,** Cambio valute.

PER POCHI GIORNI.
LIQUIDAZIONE VOLONTARIA
del mio negozio
Calzoleria in Corso N. 23.
Ringrazio la mia spett. Clientela e per commissioni raccomando caldamente il nuovo Negozio Calzoleria in *via Barriera vecchia N. 5* ora proprietà d'un mio ex abile lavorante.
Con stima **Antonio Ferro.**

Dr. Gust. Fano
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via S. Nicolò N. 14 primo piano
Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.

Giovedì 26 Giugno 1890
APERTURA
della
Pistoria e Pasticceria
ED. HENTZ
Piazza Cavana Num. 2

Avviso ai sofferenti di reumatismi.
Attesa la straordinaria rinomanza che si è già procurato lo Stabilimento consorziale dei bagni ad aqua madre presso Pirano, per le prodigiose guarigioni fin qui ottenute, si verifica che l'affluenza di sofferenti di affezioni artritiche e reumatiche si è fatta quest'anno così grande, da costringere alcuni, i quali non trovano disponibile alcun alloggio nell'albergo annesso allo Stabilimento stesso, a dover rimandare ad altro tempo la cura.
In presenza di questo fatto, i sottoscritti mettono in avvertenza il P. T. Publico che nel ben conosciuto „Albergo alla Città di Trieste" sito in posizione centrale, in prossimità al molo di approdo dei piroscafi, essi tengono a disposizione buon numero di stanze ammobiliate, ad uno o due letti; con servizio inappuntabile, e che la corriera, la quale con orario fisso, conduce giornalmente allo Stabilimento bagni, ha il suo punto di partenza e d'arrivo in prossimità all'albergo suddetto.
PIRANO 25 Giugno 1890.
CONIUGI TAMARO.

NEL GRANDE
CAFFÈ ORIENTALE
(PALAZZO DEL LLOYD)
Questa sera e così di seguito ogni **domenica, lunedì, mercoledì e giovedì** alle ore 7 e mezzo (tempo permettendo)
CONCERTO
della rinomata
ORCHESTRA INVISIBILE,
con variato programma.

PANORAMA
Via S. Giovanni N. 4, Palazzo Salem
Questa settimana l'interessante Ciclo
AFRICA
il paese e gli abitanti dell'ALGERIA.

La Fotografia vivente
si può vedere soltanto ancora pochi giorni

Chi deve!!
fare qualche regalo pell'onomastico alle
Pierine, Paoline, Pieri e Paoli,
non deve far altro per persuadersi dell'assortimento degli
Oggetti adatti per regali
che portarsi nel negozio
„Al S. Nicolò" di E. D. Richetti
N. 26 - Via S. Antonio - N. 26

Gite giornaliere
per
MIRAMAR
col piroscafo
„ADA"
Partenza alle ore **10** antim. e **4** pomer.
Ritorno „ „ **12** merid. e **6** „
Prezzo di passaggio per andata e ritorno **soldi 50.**

D. ED. WILLMAN
impiombatore in oro di prima classe
assistente presso il
MEDICO-DENTISTA
BODO
Piazza delle Legna N. 10 II. p.

GIARDINO-RESTAURANT
AL MONDO NUOVO
Oggi Giovedì 26 Giugno
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla intera
Orchestra militare.
Ingresso soldi 10. DIGLES.

FERRO-CHINA BISLERI
Milano - FELICE BISLERI - Milano
Cura del sangue
Ogni bicchierino contiene 17 centig. di ferro perfettamente sciolto
Bibita all'aqua seltz e soda
Esclusivo per la vendita all'ingrosso CARLO ZANETTI, TRIESTE. - Vendesi in tutte le farmacie.

Grande stralcio
Barriera N. 15
vicino la Macelleria ADAMICH
GRANDE PARTITA
PERCALI a soldi 15, 24, 30 il metro.
ZEPHIR per vestiti a soldi 26, 28, 30 il metro
TRALICCIO per materazzi a soldi 30, 48, 60 il metro.
TELA per lenzuola a soldi 60, 75, f. 1 il metro
TELA corame a soldi 24 il metro.
TELA casalina a soldi 22, 24, 28, 32 il metro.
MUSSOLINA e Chiffon a soldi 16, 18, 20, 25 e 30 il metro.
TOVAGLIE a soldi 70, 80, 90, f. 1 al pezzo.
TOVAGLIOLI fiorini 2 la dozzina.
SOTTANE colorate a soldi 80, 90, f. 1, 1.20, 1.50 il pezzo.
GREMBIALI a soldi 40, 50, 60, 80, f. 1 il pezzo
MANTELLINE, MANTELLI neri f. 3, 3.50, 4.50, 6, 8.
NB. Per rintracciare facilmente lo Stralcio N. 15 osservare la tabella rossa.

PREPARATI RIGENERATIVI
del medico stabale **Dr. Müller,** addottato già da parecchi anni con ottimo successo contro tutte le **malattie dei nervi,** causate in seguito a **disturbi nervosi** (peccati giovanili) ecc. ecc, che danno per conseguenza un **affievolimento** della **forza vitale** ed uno stato di **prostrazione** ecc. Specialmente provati quale mezzo **rinforzativo** contro la debolezza dell'uomo. Prezzo f. 3.10, da aggiungersi soldi 25 per la spedizione.
Genuino unicamente nel Deposito principale **Farmacia al S. Giorgio, Vienna** V Wimmergasse N. 33. - Deposito a **Trieste** presso **G. B. Manzoni,** farmacista Via Sette Fontane. (5820)

ESPOSIZIONE
del
GRANDE STRALCIO
Mobili, Tappezzerie, Specchi e Quadri
In seguito alla cessione della ditta del fu **M. Dessanta,** vengono venduti tutti i generi esistenti nel deposito **Piazza delle Legna, casa Monte Verde N. 1, I. p.**
Emporio mobili sotto il prezzo di fabrica. Stanze da letto e da pranzo di Vienna e Trieste, stanze da visita ed ogni altra sorte di mobili di recente novità.
Assortimento **quadri, specchi, coltrinaggi e tappeti.**

VIG. STATO a F. 1.70
Estrazione 3 Luglio. Vincita fior. 100.000. Vendibili presso il Cambio Valute al Tergesteo GIUSEPPE BOLAFFIO.

TRASLOCO.
AUTOCOPISTA
Il più rapido e più economico apparato moltiplicatore a stampa nera, per scritti, Note di musica, Disegni, Piani e Fotografie. Indispensabile per ogni scrittoio!
Si esiga il prospetto dettagliato e stampe di prova che vengono rimesse gratis e franco.
Broemer Elmerhausen & Reich
Vienna I, Wallfischgasse Num. 3 (accanto al Caffè Scheidl)